

AVVISI 7 - 13 LUGLIO (Diurna Laus II settimana)

7 luglio ore 10.00	IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE Gen 4,1-16; Sal 49; Eb 11,1-6; Mt 5,21-24 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DELLE MEDIE</i>
8 luglio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ Dt 4,21-31; Sal 88; Lc 6,39-45 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
9 luglio ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ Dt 12,2-12; Sal 62; Lc 7,1-10 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la casa di riposo, S. MESSA
10 luglio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ Dt 16,18-20; 17,8-13; Sal 24; Lc 7,11-17 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
11 luglio ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ S. BENEDETTO patrono d'Europa Pr 2,1-9; Sal 33; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
12 luglio ore 7.00 ore 8.15	VENERDÌ Ss. NABORE E FELICE Dt 24,10-22; Sal 18; Lc 7,24b-35 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
13 luglio ore 8.15 ore 17.30	SABATO Lv 21,1a.5-8.10-15; Sal 97; 1Ts 2,10-13; Lc 4,31-37 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
14 luglio ore 10.00	V DOMENICA DOPO PENTECOSTE Gen 18,1-2a.16-33; Sal 27; Rm 4,16-25; Lc 13,23-29 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</i>

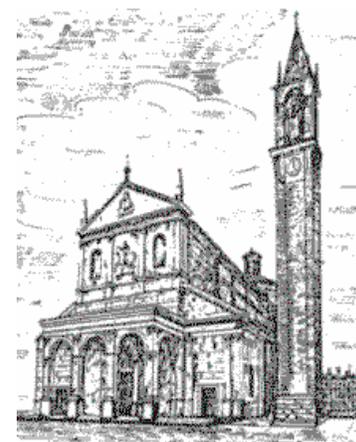
FIACCOLATA 6, 7 E 8 SETTEMBRE 2019

COLLE DON BOSCO (ASTI) - INVERUNO

ISCRIZIONI FINO AL 14 LUGLIO

TUTTI I GIOVEDÌ E LE DOMENICHE DALLE ORE 21:00 ALLE ORE 22:00 PRESSO IL BAR DEL CENTRO COMUNITARIO

PARROCCHIA SAN MARTINO



«L'uomo di Dio non raggira né froda il suo prossimo; non si lascia andare a pettegolezzi e maldicenze; conserva la mente e il cuore puri, preservando occhi e orecchie dalla sporcizia del mondo». Tutti i battezzati sono uomini di Dio. Non solo gli appartenenti al clero, ma anche i laici cattolici, in quanto uomini e donne fedeli al Vangelo, sono chiamati a «praticare la giustizia, l'amore, la clemenza, la pietà e la misericordia».

FRANCESCO PARLA AI NUNZI APOSTOLICI, E I CRISTIANI LAICI.

Il Papa rivolgendosi ai 98 Nunzi Apostolici e 5 Osservatori Permanenti della Santa Sede ricevuti in udienza in occasione dell'incontro che li ha riuniti in Vaticano fino a sabato 15 giugno ha donato ai presenti «una specie di "Decalogo" che, in realtà, è indirizzato attraverso di voi anche ai vostri collaboratori e, anzi, a tutti i vescovi, i sacerdoti e i consacrati che voi incontrate in ogni parte del mondo».

1) Il Laico è uomo di Dio

Essere un "uomo di Dio" vuol dire seguire Dio in tutto e per tutto; ubbidire ai suoi comandamenti con gioia; vivere per le cose di Dio e non per quelle del mondo; dedicargli liberamente tutte le proprie risorse accettando con animo generoso le sofferenze che sopraggiungono in conseguenza della fede in Lui. L'uomo di Dio non raggira né froda il suo prossimo; non si lascia andare a pettegolezzi e maldicenze; conserva la mente e il cuore puri, preservando occhi e orecchie dalla sporcizia del mondo. Non si lascia ingannare dai valori mondani, ma guarda alla Parola di Dio per giudicare cosa sia saggio e buono.

2) Il Laico è uomo di Chiesa

Il Laico cessa di essere "uomo di Chiesa" quando inizia a trattare male (il suo prossimo)...
È brutto vedere un Laico che cerca il lusso, gli indumenti e gli oggetti "firmati" in mezzo a gente priva del necessario. È una contro-testimonianza. L'onore più grande per un uomo di Chiesa è quello di essere "servo di tutti".
Essere uomo di Chiesa richiede anche l'umiltà di rappresentare il volto, gli insegnamenti e le posizioni della Chiesa, cioè mettere da parte le convinzioni personali.
Essere uomo di Chiesa vuol dire difendere coraggiosamente la Chiesa dinanzi alle forze del male che cercano sem-



pre di screditarla, di diffamarla o di calunniarla.

3) Il Laico è uomo di zelo apostolico

Il Laico è annunciatore della Buona Novella ed essendo un apostolo del Vangelo ha il compito di illuminare il mondo con la luce del Risorto, di portare Cristo sino ai confini della terra. È un uomo in cammino che semina il buon seme della fede nei cuori di chi incontra. E chi incontra il Laico dovrebbe sentirsi in qualche modo interrogato.

4) Il Laico è uomo di riconciliazione

È parte importante (della vita) di ogni Laico essere uomo di mediazione, di comunione, di dialogo e di riconciliazione. Se un Laico si chiudesse (in sé, nel suo piccolo mondo) ed evitasse di incontrare la gente, tradirebbe la sua missione e invece di essere fattore di comunione e di riconciliazione ne diverrebbe ostacolo e impedimento.

5) Il Laico segue il Papa

È inconciliabile l'essere Laico con il criticare alle spalle il Papa o addirittura unirsi a gruppi ostili a Lui, alla Curia e alla Chiesa di Roma.

6) Il Laico è uomo di iniziativa

L'uomo di iniziativa è una persona positivamente curiosa, piena di dinamismo e di intraprendenza; una persona creativa e dotata di coraggio, che non si lascia vincere dal panico in situazioni non prevedibili, ma sa, con serenità, intuito e fantasia tentare di capovolgerle e gestirle positivamente. L'uomo di iniziativa è un maestro che sa insegnare agli altri come approcciarsi alla realtà per tentare di non farsi travolgere dalle piccole e grandi sorprese che ci riserva. È una persona che rasserena con la sua positività coloro che attraversano le tempeste della vita.

7) Il Laico è uomo di obbedienza

La virtù dell'obbedienza è inscindibile dalla libertà, perché solo nella libertà noi possiamo obbedire realmente, e solo obbedendo al Vangelo si entra nella pienezza della libertà. La chiamata del cristiano e, in questo contesto, del Laico all'obbedienza rimane la chiamata a seguire lo stile di vita di Gesù di Nazareth.

8) Il Laico è uomo di preghiera

Il Laico senza una vita di preghiera, rischia di venir meno a tutti i requisiti sopramenzionati. Senza la preghiera diventiamo semplici funzionari, sempre scontenti e frustrati. La vita di preghiera è quella luce che illumina tutto il resto e tutto l'operato del Laico e della sua missione.

9) Il Laico è uomo di carità operosa

Il Laico deve interessarsi con zelo dei problemi della pace, del progresso e della collaborazione dei popoli, in vista del bene spirituale, morale e materiale dell'intera famiglia umana. Il Laico deve spendersi nelle opere caritative, specialmente verso i poveri e gli emarginati: solo così potrà realizzare pienamente la sua missione.

10) Il Laico è uomo di umiltà

Vorrei concludere questo decalogo citando le "Litanie dell'umiltà" del Servo di Dio Cardinale Rafael Merry del Val (1865-1930), Segretario di Stato e collaboratore di San Pio X:

O Gesù, mite e umile di cuore, esauditemi!

Dal desiderio di essere stimato - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere amato - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere decantato - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere onorato - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere lodato - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere preferito agli altri - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere consultato - Liberatemi, Gesù.

Dal desiderio di essere approvato - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere umiliato - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere disprezzato - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di soffrire ripulse - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere calunniato - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere dimenticato - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere preso in ridicolo - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere ingiuriato - Liberatemi, Gesù.

Dal timore di essere sospettato - Liberatemi, Gesù.

Che gli altri siano amati più di me - Gesù, datemi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri siano stimati più di me - Gesù, datemi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano crescere nell'opinione del mondo e che io possa diminuire - Gesù, datemi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere impiegati e io messo in disparte - Gesù, datemi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere lodati e io non curato - Gesù, datemi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere preferiti a me in ogni cosa - Gesù, datemi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere più santi di me, purché io divenga santo in quanto posso - Gesù datemi la grazia di desiderarlo!



FESTA CONCLUSIVA - VENERDÌ 12 LUGLIO

ORE 20.00 - **APERICENA**
*(pasta fredda pomodoro, mozzarella, basilico
panino con salame - trancio di pizza*

*È NECESSARIO PRENOTARSI PRESSO LA PORTINERIA DELL'ORATORIO
ENTRO LE 14.30 DI VENERDÌ 12 LUGLIO COSTO 5,00 €*

ORE 21.00

PARTITA DI BASEBALL ANIMATORI CONTRO RAGAZZI

MOSTRA DEI LAVORI SVOLTI DURANTE L'ORATORIO ESTIVO

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Solo obbedendo al Vangelo si entra nella pienezza della libertà.”